

NORME DI ATTUAZIONE

ZONE	DESTINAZIONE	SOTTOZONE		VINCOLI E PRESCRIZIONI	AREA MINIMA DEL LOTTO mq.	VOLUME EDILIZIO MAX me/mq	DISTACCO MINIMO DAL FILO STRADALE ml.	DISTACCO MINIMO DAI CONFINI INTERNI ml.	PIANI FUORI TERRA n°	ALTEZZA MAX ml.	NOTE
		SIMBOLO GRAFICO	TIPOLOGIA EDILIZIA								
A	CONSERVAZIONE RISANAMENTO	A		Ogni lotto/lotto è subordinato all'approvazione di un piano particolareggiato.							Fine all'approvazione del piano particolareggiato del centro storico non consentiti nemmeno interventi di rinnovamento conservativi, né vedute o miglioramento della morfologia di stabilimenti e di edifici preesistenti, eccetto le ristrutturazioni di monumenti.
B	COPIETAMENTO	B				2,5				7,50	Non è consentita la destinazione agricola di terre all'edilizio, industriale, artigianale che produce rumore e vibrazioni, nonché di stabilimenti, parcheggi ed ogni altro attività che risulta in contrasto con il carattere residenziale della zona.
	ZONE URBANE	B ₁		Da attuare mediante lottizzazione convenzionata.			Vale quanto disposto dal D.L. n° 1466 del 2 aprile 1975.			10,50	
C	ZONE DI ESPANSIONE RESIDENZIALE URBANA	C _B	C _B	Case isolate plurifamiliari.	800	2	5	5	3	11,50	
		C _S	C _S	Case alte isolate di superficie coperta massima mq. 7,50.	2.000	3	12,50	12,50	6	20	
D	ZONE DI ESPANSIONE RESIDENZIALE PERIFERICA	D ₁	D ₁	Ville unifamiliari. Dense plurifamiliari. Diverse case accorpate.	3.000	0,30	10	10	2	7	L'autorizzazione a lottizzare è subordinata allo stipula di una convenzione con il Comune, da sottoscrivere con il Comune, per l'attuazione del piano di lottizzazione, nel quale sono definite le norme da rispettare per le opere di urbanizzazione, secondo quanto stabilito dalla legge n° 487/70.
		D ₂	D ₂		1.000	0,80					La dotazione negli spazi comuni pubblici, attività collettive, parcheggi, verde pubblico, ecc., non è inferiore a quanto stabilito dal D.L. 2/4/1960 (Decreto attuativo n° 70, del 16/4/1960). Nella convenzione deve essere prevista l'ordine di pianificazione della stessa zona e deve essere nominata a dare la lottizzazione di attuazione di area a medio rate.
E	COMPLETAMENTO ZONE A MARE	E ₁		Villate.	1.000	1,00	5	5	3	10,00	
	F	ZONE DI SVILUPPO TURISTICO STAGIONALE	F ₃					L'ordine mq/m, fondato sul progetto di piano di lottizzazione a seconda della destinazione prevista, perciò l'ordine di fabbricabilità territoriale dell'intera lottizzazione o del P.F. non supera 0 mq/mq 0,70.			
F ₄			F ₄	Attrezzature alberghiere residenze turistiche e relativi servizi.		0,10	Territoriale				Le costruzioni devono essere previste al di fuori del tabellone 1 due componenti "a" ed "b" che per la loro vicinanza costituiscono un unico unico stabilimento, dovranno essere stipulate mediante un solo P.F. o di lottizzazione convenzionata, nell'ambito del quale la lottizzazione deve essere effettuata operando di vicinanza, in un comprensorio all'intero, fermo restando la natura stessa consentita sia a parti alla zona del due componenti "a" ed "b".
F ₆			F ₆			0,10	Territoriale				Nella scelta del piano di lottizzazione convenzionata viene tenuto conto la destinazione residenziale deve essere consentita l'attività di servizi e relative attrezzature turistiche, nonché la destinazione di attività di servizi e relative attrezzature turistiche, nonché la destinazione di attività di servizi e relative attrezzature turistiche.
F ₇			F ₇	Attrezzature commerciali e turistico-alberghiere.		1	Territoriale				Tali opere sono indispensabili in destinazioni di zone di quelle nelle zone agricole, con i relativi edifici, stabilimenti e le relative attrezzature, ed eventualmente sottoposti a un controllo che non alteri le morfologie visive di identificazione.
G	ATTREZZATURE DI SERVIZIO E IMPIANTI DI INTERESSE GENERALE	G ₁		Attrezzature pubbliche in base al piano particolareggiato.		1	5	5	2	7,50	Previsto per coprire il fabbisogno dell'attività della zona A e B.
		G ₂		Attrezzature ricreative, commerciali, sportive, scolastiche, per il tempo libero, ecc. in sostituzione di residenze ed alloggi.		0,20	4	6	1	3,50	
H	AGRO USO AGRICOLO	H ₃		Stabulazioni agricole.	10.000	0,03	10	10	2	7,50	Per le abitazioni.
I	VERDE PUBBLICO ATTEZZATO	I		Zone visitate e verde attrezzato per il pubblico utilizzabili per attrezzature sportive pubbliche.			5	10	1	3	Il verde attrezzato indicato nel piano potrà essere utilizzato diversamente dal P.F. a lottizzazione, purché sia preventivamente autorizzato. Non sono compatibili le attività di verde attrezzato ed i parcheggi nel calcolo della superficie minima totale destinata a verde.
L	ZONE VINCOLATE PER PROTEZIONE PAESISTICA	L ₁		Limitazioni stabilite dalla legge 3 giugno 1950 n° 1860 e dal regio 1950 n° 1097 e regolamento 3 giugno 1950 n° 2107.							Tali zone sono destinate a "Parco Pubblico". Per esse il Comune deve provvedere alla redazione di piano particolareggiato che, in base ai pareri, sottoposto integralmente al tabellone esistente e in base al piano particolareggiato, la lottizzazione di servizi e attrezzature, pubblici e di pubblico interesse, su un'area minima pari a 10.000 mq. Tali piani particolareggiati dovranno essere redatti, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente legislazione di settore.
M	ZONE DI RISPETTO	M									Tali zone sono indispensabili in destinazioni di zone di quelle nelle zone agricole, con i relativi edifici, stabilimenti e le relative attrezzature, ed eventualmente sottoposti a un controllo che non alteri le morfologie visive di identificazione.
N	ZONE INDUSTRIALI STABILIMENTI CAPANNONI	N		In base alle esigenze di lavorazione con annessi stabilimenti per il titolare ed il personale di custodia.	5.000	1	10	10	2	10	L'altitudine può essere aumentata per componenti attivi.
O	ZONE ARTIGIANALI LABORATORI	O		Laboratori artigianali con annessi stabilimenti per il titolare ed il personale di custodia.	2.000		10	6	2	7,50	
	SEDI STRADALI PIAZZE, PARCHEGGI STRADE PEDONALI	P		Le sedi stradali dovranno essere larghezza superiore al volume di traffico previsto.							Per i proprietari di zone lottizzabili vice l'obbligo del consenso con alle norme del "Reg. edilizio" e la connessione dalle aree per concessione.

INQUADRI

INQUADRI

U attrezzature scolastiche

V verde attrezzato

A albergo

U ufficio amministrativo

E edifici per il culto

A attrezzature sportive e ricreative

ST stazione stagionale

PA parcheggio

I impianti di irrigazione

RA ristorante

INQUADRI

INQUADRI